

ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI - FONDAZIONE PASCALE -

VIA M.Semmola – 80131 NAPOLI-

SCHEMA DEL CONTRATTO D'APPALTO

Procedura Aperta per l'esecuzione dei lavori impiantistici ed edili nonché per la fornitura in opera di apparecchiature fisse per la cogenerazione e per le attività di servizi d'ingegneria relative al <Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013> a servizio dell'Istituto Pascale il tutto nel rispetto normativa italiana ed europea.

L'anno duemiladieci, il giorno del mese di

....., presso lo Studio Notarile.....

sito inavanti a

me,,Notaio....., del Collegio Notarile

di..... autorizzato a rogare, nell'interesse dell'Istituto

Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori Fond.Pascale (Napoli)- il

presente atto in forma pubblica , sono comparsi i signori:

a) **Dott.Tonino Pedicini** Direttore Generale dell'Istituto dei Tumori

Fondazione Pascale munito dei più ampi poteri di rappresentanza il

quale interviene in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse dell'Istituto - codice fiscale e partita IVA, di

seguito nel presente atto denominato semplicemente **"stazione**

appaltante";

b) Sig....., nato a....., il, residente a, via

....., n° .. (C.F.....) - regolarmente costituitosi

nonché provvisto di <<**Mandato Collettivo Speciale con**

Rappresentanza dell'ATI>> assunto per scrittura privata autenticata

dal **Notaio** in data, con sede in....., alla via...- ,che
agisce quale impresa appaltatrice mandataria, di seguito nel presente
atto denominato semplicemente ”**appaltatore**“;

comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Notaio -
Dott..... mi sono personalmente accertato.

Di comune accordo le parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di
legge, rinunciano all’assistenza di testimoni con il mio consenso.

PREMESSO

– che con Deliberazione del Direttore Generale n..... in data,
esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo posto
a base di gara dei lavori e delle forniture di cui trattasi, per l’importo
complessivo di €..... (Euro/00);

– che l’importo dei lavori con forniture e servizi da appaltare **a corpo**,
ammonta €**4.581.167,00**(quattromilionicinquecentoottantunomilacentosessantasette/00)
di cui €**4.516.238,66** (quattromilionicinquecentosedicimiladuecentotrentotto/66)
per lavori, forniture e servizi a corpo **soggetti a ribasso** ed €**64.928,34**
(...../00) per oneri per la sicurezza, già predeterminati dalla
stazione appaltante e **non soggetti a ribasso**;

– che i lavori e le forniture sono finanziati sia con **Fondi Europei sia**
con Fondi messi a disposizione dall’ Istituto dei Tumori
Fondazione Pascale

– che con Deliberazione del Direttore Generale n. del,
venivano aggiudicati alla Impresa/ATI/Consorzio:

.....

.....

.....

..... e nel contempo veniva disposto il procedimento per la stipula del contratto d'appalto dei lavori di cui trattasi;

- che, come risulta dai verbali di gara, svoltasi nelle sedute del....., approvati con Deliberazione del Direttore Generale n..... del, l'appalto è stato aggiudicato all'ATI

.....

..... con il ribasso offerto del% (diconsi.....percento), sull'importo, di € per lavori e forniture a corpo soggetto a ribasso ed € per oneri per la sicurezza, già predeterminati dalla stazione appaltante e non soggetti a ribasso;

- che, conseguentemente, **l'importo netto di aggiudicazione** è di €.....(Euro...../..) determinato dalla somma dell'importo dei lavori al netto del ribasso offerto dall'appaltatore pari a €.....(Euro.....) e dell'importo fisso per gli oneri per la sicurezza €.....(Euro.....) non soggetti a ribasso di gara;

- che il certificato della C.C.I.A.A .di del per complessive n.... magg.ne **presentato dalla.....** quale **impresa mandataria**, reca il nulla osta di cui all'art. 9 del D.P.R. n°

del 3/6/1998, ai fini dell'art. 10 della Legge 31/05/1965 n° 575 e successive modificazioni, per l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle vigenti norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa a carico dell'appaltatore e dei suoi legali rappresentanti;

– che il certificato della C.C.I.A.A .di del per complessive pagg.ne **presentato dalla** quale **impresa mandante**, reca il nulla osta di cui all'art. 9 del D.P.R. n° 252 del 3/6/1998, ai fini dell'art. 10 della Legge 31/05/1965 n° 575 e successive modificazioni, per l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle vigenti norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa a carico dell'appaltatore e dei suoi legali rappresentanti;

– che il certificato della C.C.I.A.A .di del per complessive...pagg.ne **presentato dalla.....**quale **impresa mandante**, reca il nulla osta di cui all'art. 9 del D.P.R. n° 252 del 3/6/1998, ai fini dell'art. 10 della Legge 31/05/1965 n° 575 e successive modificazioni, per l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi delle vigenti norme in materia di lotta alla delinquenza mafiosa a carico dell'appaltatore e dei suoi legali rappresentanti;

– che il Legale rappresentante dell'Impresa/A.T.I/Consorzio., ha fornito la dichiarazione relativa agli adempimenti previsti per le misure di tutela

di cui agli articoli 3 e 4 del D.Lgs. n° 626/94, così come successivamente modificato ed integrato dal D.L.vo 81/08, ed ha comunicato che il Responsabile del Servizio di Sicurezza dell'ATI è il Sig. , nato a , il e residente a , in via , n° ;

– che il Legale rappresentante dell'ATI sig..... ha fornito apposita <<**dichiarazione**>> rilasciata a termini di legge e sottoscritta da tutti i legali rappresentati dell'Imprese in ATI con la quale dichiarano che:<<**l'ATI.....(mandataria),.....
...(mandante) emandante) con sede alla via
..... nr. -.....- Telf.....,sia in forma
singola che associata, manlevano la Stazione appaltante da ogni e
qualsiasi responsabilità in solido con l'appaltatore e/o i propri
sub-appaltatori, e/o i propri lavoratori autonomi ecc.ecc. circa i
danni diretti e/o indiretti che qualsiasi lavoratore potrebbe vantare
per mancato indennizzo da parte dell'INAIL ed a valere sino alla
data di anni due dalla cessazione dell'appalto >> -(Commi 910 e
911 della Legge Finanziaria del 2007);**

– che ai sensi dell'articolo 71, comma 3, del regolamento generale approvato con D.P.R. n. 554 del 1999, il Responsabile Unico del Procedimento Ing.R.Samarelli e l'Appaltatore hanno sottoscritto il verbale di presa d'atto del permanere delle condizioni di cantierabilità in data ;

– che ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del regolamento generale

approvato con D.P.R. n. 554 del 1999, il **Direttore dei Lavori**

Ing..... ha attestato in data

l'accessibilità, l'assenza di impedimenti e la conseguente realizzabilità del progetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La contraente Impresa/ ATI/Consorzio.....
(mandataria),..... s.p.a. (mandante)..... e
.....(mandante) con sede alla via..... nr...
- Telf....., così come innanzi specificato, dichiara di riconoscere la premessa in narrativa come parte integrante del presente atto;
2. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati nel seguito;
3. I lavori sono stati affidati <<**a corpo**>> secondo il Bando;
4. I lavori oggetto dell'appalto sono quelli indicati nel bando di gara e più specificatamente tutti quelli riportati negli elaborati del progetto esecutivo nonché comprensivi di tutte le <<**migliorie**>> offerte in sede di gara dall'aggiudicatario;

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme vigenti nonché

condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal **Capitolato Speciale d'Appalto**, quale parte integrante il progetto, nonché dei suoi allegati e delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale i computi metrici ed i computi metrici estimativi allegati al progetto, nonché i relativi allegati.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

- L'importo contrattuale, **al netto del ribasso di gara**, ammonta ad €..... (Euro...../..)

di cui:

- a) Euro per lavori edili, impiantistici, forniture e servizi d'ingegneria veri e propri;
- b) Euro per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

1. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

2. Il contratto è stipulato **“a corpo”** ai sensi di quanto previsto dall'Art.53 comma 4 e dall'Art.82 comma b) del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. ;

3. Il corrispettivo contrattuale- compensato a corpo- è comprensivo di ogni onere, nessuno escluso, **di cui al C.S.A. ed agli elaborati di progetto** , per dare l'opera **completa al fine di consentirne la**

completa utilizzazione e fruibilità;

4. Nel corrispettivo dei lavori e delle forniture rimasto aggiudicato si intendono compresi **le migliori tecniche ed estetiche nonché gli oneri per la manutenzione ed ogni altro elemento valutativo** offerti dall'appaltatore in sede di gara e riportate nei seguenti <<fascicoli>> presentati dall'Impresa/ATI/Consorzio in uno con l'offerta:
- a) Fascicolo <<Proposte Migliorative>> di .. pagg.ne + nr.... elaborati grafici;
 - b) Fascicolo<<Relazione Tecnica Manutenzione dell'opera>> di pag.ne....;
 - c) Fascicolo<<Relazione Tecnica Organizzazione del Cantiere>> di pag.ne;

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di **alla via nr. - Telf.....**
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Capitolato Generale d'Appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante mandati di pagamento a seguito di ricezione di fatture emesse da ciascuna Impresa costituente l'ATI ed il cui importo complessivo deve coincidere con l'importo del <<**certificato di pagamento**>> emesso da parte del Responsabile del Procedimento al netto della ritenuta dello

0,5% come per legge e secondo le modalità previste nel Cap. Speciale di Appalto;

Nel caso in cui l'importo complessivo delle fatture presentate superi l'importo del <<certificato di pagamento> emesso dal R.U.P. la Stazione appaltante sospende il pagamento sino a quanto le Imprese in ATI non presenteranno fatture congruenti con l'importo di cui al relativo certificato di pagamento emesso dal R.U.P.;

3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto e giusto art..... del Mandato con Rappresentanza del, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo, per conto dell'ATI, il signor. per la Impresa mandataria....., il sig..... per la Impresa mandante..... ed il sig. per l'Impresa mandante. Ai sensi dell'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto, se l'appaltatore non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e depositato presso la stazione appaltante, **a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali**, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla Stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità. diretta e/o indiretta fermo restando la responsabilità dell'Impresa appaltatrice;

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. L'appaltatore si impegna a prendere in consegna i lavori alla data che sarà fissata dalla Stazione appaltante ;

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in mesi **15(mesiquindici)** naturali, consecutivi e decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. e/o in caso di consegna frazionata dalla data dell'ultimo verbale di consegna precisando che, in questo ultimo caso, il tempo residuale per concludere i lavori sarà quello desunto dal crono-programma di dettaglio approvato dalla Direzione dei Lavori

Articolo 6. Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, è applicata una penale giornaliera pari allo **0,5 %** (**zerovirgolacinque per mille**) dell'importo netto contrattuale;

2. La penale di cui al comma 1 è applicata con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. La misura complessiva della penale non può superare il 10%, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Programma di esecuzione dei lavori

1. L'Appaltatore è tenuto e si impegna a presentare, prima dell'inizio dei lavori, il **programma operativo di dettagliato** per l'esecuzione dei lavori redatto in conformità agli articoli 36, comma 3, lett.b) e art. 45 comma 4 del D.P.R. n. 554/1999. nonché del Capitolato Speciale di Appalto.

2. In caso di consegna frazionata più programmi operativi di dettaglio;

Articolo 8. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei Lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'Art. 132, comma 1, lettere a), b) c), d) ed e) del D.L.vo 163/06

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

3. Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere eventuali riserve all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata

complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori ovvero i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e/o indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal Capitolato Speciale d'Appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 9. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'Appaltatore-oltre tutto quando discende dalle leggi e norme vigenti - tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto **e dagli elaborati tecnici e grafici del progetto esecutivo redatto dallo stesso Appaltatore ed approvato dalla S.A.**, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale e tutti quelli previsti dal D.L.vo 163/2006 e s.m.i.;
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri compresi i consumi elettrici, idrici e quant'altro;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) gli attrezzi, le opere provvisorie e quanto altro occorre alla

	esecuzione piena e perfetta dei lavori;	
	d) la esecuzione a sue spese, presso gli Istituti autorizzati, di prova, di tutte le esperienze ed i saggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori sui materiali impiegati e da impiegare nella costruzione in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi;	
	e) i rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui avviene la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;	
	f) le vie di accesso al cantiere;	
	g) l'allacciamento alla rete per la fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua necessaria al servizio del cantiere ed al funzionamento dei mezzi d'opera, nonché le previdenze atte ad ottenere la continuità dei servizi quando vengano a mancare energia elettrica ed acqua;	
	h) l'accertamento della presenza o meno nell'ambito del cantiere, di condutture elettriche, telefoniche, idriche fognarie, gas, ecc.ecc.individuandone l'esatta ubicazione; eventuali danni causati alle persone e/o a dette condutture ed impianti saranno addebitati all'Appaltatore.	
	i) l'effettuazione delle prove di tenuta a pressione sulle tubazioni della rete idrica e del gas; inoltre tutte le verifiche, le prove preliminari degli impianti tecnologici e quelle di collaudo, effettuate con apparecchi e strumenti di controllo e di misura preventivamente	

	tarati, forniti dall'Impresa;	
	j) l'effettuazione delle prove di carico delle strutture.	
	k) L'effettuazione di prove, verifiche e misure su tutti gli impianti tecnologici realizzati ed in particolare sugli impianti elettrici in MT ed in BT e sugli impianti di condizionamento;	
	l) la predisposizione di tutti gli elaborati tecnici da inoltrare alla ARPA, ISPELS, ASL, VV.F. COMUNE o altri enti, per le autorizzazioni, i collaudi degli impianti e per il rilascio dei relativi nulla-osta;	
	m) l'obbligo di garantire tutti gli impianti di nuova installazione e oggetto di manutenzione, sia per il montaggio, sia per il regolare funzionamento e quindi deve consegnare :	
	- Manuale Operativo ;	
	- Cataloghi Meccanici ;	
	- Garanzie e Certificazioni ;	
	- Verbali Prima Messa in Esercizio ;	
	n) l'obbligo di presentazione, al termine dei lavori, tutte le Dichiarazioni di Conformità -ex legge 46/90 ed ai sensi dell'art.74 del Cap.Spec.di Appalto- di tutti gli impianti di cui all'art. 1 della medesima legge, di nuova installazione e/o oggetto di trasformazione e di ampliamento. Il pagamento della rata di saldo è subordinato all'avvenuta presentazione di dette dichiarazioni.	
	o) l'obbligo di presentazione, ai sensi del C.S.A..e dei Capitolati Prestazionali, le <certificazioni> di qualità, di reazione al fuoco, di	

resistenza al fuoco,di conformità alla Normativa CEE ecc.ecc.

per tutti i prodotti,i quadri,i cavi forniti e/o installati, per i quali sia le vigenti normative che le prescrizioni tecniche, di cui al Capitolato Speciale d'Appalto, lo prevedono. Il pagamento della rata di saldo è subordinato all'avvenuta presentazione di dette certificazioni.

p) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la Direzione dei Lavori con Telf. e Fax;

q) il passaggio, le occupazioni temporanee ed il risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

r) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio;

s) la verifica dei progetti strutturali e/o impiantistici così come specificato nel C.S.A.;

t) la messa in sicurezza delle aree ospedaliere limitrofe al cantiere e non oggetto dei lavori;

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e assume l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. L'appaltatore, tramite il **Direttore Tecnico di Cantiere** assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore Tecnico di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi

responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Articolo 10. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed delle norme del Capitolato Speciale d'Appalto;

Articolo 11. Invariabilità del corrispettivo.

1. Ai sensi del 2° comma dell'art. 133 del D.L.vo 163/2006 non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile, fatta salva l'applicazione -dal comma 3 al comma 7- dell'Art.133 del D.L.vo 163/2006 sopra richiamato;

2. Qualora, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protragga fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, del D.L.vo 163/2006;

Articolo 12. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la **Stazione appaltante**, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., e successive modifiche e integrazioni, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti, mediante il verbale di concordamento nuovi prezzi ed ai sensi dell'articolo 136 del regolamento approvato

con D.P.R. n. 554 del 1999.

2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 45, comma 8, Art.134 e 135 del regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 1999 e agli articoli 10 e 11 del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. nr. 145 del 2000.

Articolo 13. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Non è dovuta alcuna anticipazione.

2. Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno erogati all'Appaltatore pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito, **al lordo del ribasso di gara e delle ritenute di legge**, raggiunga la cifra di **€ 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00)**. A tale cifra sarà assommato l'importo dovuto per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza calcolato in proporzione all'importo dei lavori contabilizzati.

3. I certificati di pagamento, relativi alle rate di acconto così determinate, saranno emessi soltanto dopo che saranno pervenute da parte degli enti previdenziali ed assistenziali le certificazioni (D.U.R.C.) attestanti l'avvenuto versamento dei contributi così come previsto dalla normativa;

4. In caso di irregolarità contributive segnalate all'Amministrazione appaltante da parte degli enti previdenziali ed assistenziali e dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procede ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori

sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione dei pagamenti a saldo, se i lavori sono ultimati. Analoga procedura viene attivata nei confronti dell'Appaltatore quando venga accertata un'inadempienza da parte della ditta subappaltatrice. Le somme detratte verranno accantonate a titolo di garanzia dell'adempimento degli obblighi inevasi. Il pagamento di dette somme non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti dell'Appaltatore sia stato corrisposto quanto dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo nei pagamenti, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni.

5. All'ultimazione dei lavori si farà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto, al netto della ritenuta di garanzia dello 0,50% e della rata di saldo, di importo pari alla somma del credito residuo per lavori regolarmente eseguiti e completati, desunto dall'ultimo stato di avanzamento lavori, e dell'importo a saldo degli oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza.

6. Si procederà, **previa costituzione di garanzia fidejussoria**, al pagamento della rata di saldo, alla restituzione delle ritenute di garanzia (0,50%) ed allo svincolo della garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, dopo che sarà stata riconosciuta l'ammissibilità del certificato di collaudo provvisorio e comunque non oltre novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ;

7. I pagamenti di cui sopra verranno effettuati con emissione di mandati di pagamento che saranno estinti presso la tesoreria della Stazione appaltante, nei modi e nei termini indicati dall'Appaltatore;

8. Il pagamento dell'ultima rata di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Articolo 14. Risoluzione del contratto. Ex Art.135-Art.136-Art.138

D.L.vo 163/2006 e s.m.i.

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal

	contratto;	
	g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;	
	h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;	
	i) proposta motivata del Coordinatore per la Sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;	
	j) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;	
	k) ogni ulteriore fattispecie prevista nel Capitolato Speciale d'Appalto;	
	l) l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.	
	<u>Articolo 15. Recesso dal contratto -(Art.134 del D.L.vo 163/2006)</u>	
	La stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali giacenti in cantiere,oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite calcolato secondo quanto stabilito dai commi 2-3-4-5 e 6 del citato Art.134;	
	<u>Articolo 16. Controversie. (Art.239 e 240 del D.l.vo 163/2006)</u>	
	1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto,	

che dovessero insorgere tra Stazione Appaltante e Appaltatore verranno risolte ai sensi e per gli effetti dell'art.240, del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. commi 1-2-3-4 e 11 attraverso la costituzione di apposita <<Commissione>> composta da 3 membri di specifica competenza istituita ai sensi dei commi 7 e 14 dello stesso Art.240 ..In particolare si precisa che - in forza dei commi 11 e 17 dell'Art.240 - la proposta di accordo bonario avanzata dalla Commissione ha natura di **transazione**;

Articolo 17. Esecuzione d'ufficio dei lavori.

1. Qualora, per negligenza dell'Appaltatore, il progresso dei lavori sia in ritardo e vi sia necessità di assicurarne il compimento nel termine stabilito nel contratto, si procederà alla "esecuzione d'ufficio" ricorrendo le condizioni di cui agli artt.138 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i.;
2. In tal caso il Responsabile del Procedimento ordinerà al Direttore dei Lavori di emettere un <<ordine di servizio>> con il quale si disporrà l'immediata ripresa dei lavori secondo un programma prestabilito, sotto a comminatoria dell'esecuzione d'ufficio;
3. Se l'Appaltatore non ottempererà all'ordine di servizio, la Stazione Appaltante sarà in diritto di far eseguire d'ufficio tutte le opere, o parte delle stesse, in economia, o per cottimi, con addebito delle maggiori spese a carico dell'Appaltatore.

Articolo 18. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza.

1. L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni dei

contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 7 del Cap.Generale di Appalto.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo all'articolo 118, comma 6, del D.L.vo nr.163/2006 e dall'articolo 7 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dell'articolo 13 del capitolato generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare

direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 19. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante un proprio **Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.)**, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del **Piano di Sicurezza e di Coordinamento** di cui all'articolo 12 del D.L.vo n. 81/2008 e s.m.i., del quale assume ogni onere e obbligo curando anche il coordinamento dei sub-appaltatori ai sensi del comma 7 dell' Art.118;

2. Il **Piano di Sicurezza e di Coordinamento** e il **Piano Operativo di Sicurezza** di cui al precedente comma, formano parte integrante del presente contratto d'appalto secondo l' Art.131 del D.L.vo 163/2006;

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione scritta della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 253 comma 3 e dell' Art.118 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo (in sede di offerta) possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.
3. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori;
4. di tutte le inadempienze comunque commesse dai subappaltatori, cottimisti ecc.ecc. se ne farà carico l'ATI/Appaltatore manlevando la Stazione appaltante;

Articolo 21. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva

(Art.113 ed Art.40 comma 7 D.L.vo 163/2006)

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) nella misura del **10%+....%=.....%** mediante polizza fidejussoria numero, rilasciata dalla Società Assicuratricedi cui agli elenchi presso il Ministero delle Attività Produttive ex D.M.123/2004, per l'importo di Euro pari alla metà dello% per cento dell'importo del presente contratto rilasciata nei modi e nei termini previsti dall'Art.113 del D.L.vo 163/2006 ed usufruendo della decurtazione del 50% ai sensi del comma 7 Art.40 dello stesso decreto Legislativo nr.163/2006 e s.m.i.;
2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante

abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata secondo le modalità previste dall'art. 113 comma 3 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

Articolo 22. Garanzie per il pagamento della rata di saldo.

1. La ditta Appaltatrice/ATI si impegna irrevocabilmente a costituire, a favore della Stazione Appaltante, prima del pagamento della rata di saldo ed in uno all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa a seguito della quale la Stazione Appaltante corrisponderà il saldo del prezzo contrattuale.
2. La predetta garanzia avrà durata e validità fino allo scadere di due anni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;
3. La garanzia dovrà essere di importo pari alla rata di saldo maggiorata del tasso di interesse legale applicato per un periodo di due anni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 23. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 75 e dell'Art.113 del D.l.vo 163/2006, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

2. Almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà trasmettere copia della polizza assicurativa di cui al comma 1, nelle forme, con i massimali ed alle condizioni previste nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto con un massimale di € **4.000.000,00 per danni** e con massimale di € **2.000.000,00** per responsabilità civile verso terzi - Polizza n..... rilasciata dalla Società Assicurativa..... in data

Articolo 24. Termini di operatività delle garanzie.

1. Tutte le polizze assicurative e/o le fidejussioni bancarie previste dai precedenti articoli debbono contenere la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e devono essere prestate nell'assoluto rispetto delle norme di cui all'art. 129, del D.L.vo 163/06 e s.m.i. e delle vigenti norme specifiche per ogni tipo di polizza e/o garanzie fidejussorie.

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, le cui clausole si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi dal presente contratto dal Capitolato Speciale d'Appalto, ove non diversamente disposto dal D.L.vo 163/2006 e

dal regolamento approvato con D.P.R. n° 554/1999 nelle parti non abrogate dal D.L.vo 163/2006;(art. 1, comma 2°, D.M. 145/2000);

– tutti gli elaborati tecnici e grafici del progetto esecutivo redatto dall'aggiudicatario, distinti all'allegato "A" del presente contratto sottoscritto dalle parti;

– si intendono compresi, altresì, **le migliorie tecniche ed estetiche nonché gli oneri per la manutenzione ed ogni altro elemento valutativo** offerto dall'appaltatore in sede di gara e riportate nei seguenti <<fascicoli>> presentati dall'ATI in uno con l'offerta e depositati presso l'Ufficio Gare della Stazione Appaltante:

o **Fascicolo <<Proposte Migliorative>> di Pagg.ne + Elaborati grafici;**

o **Fascicolo<<Relazione Tecnica Manutenzione dell'opera>> di pag.ne.....;**

o **Fascicolo<<Relazione Tecnica Organizzazione del Cantiere>> di pag.ne;**

o **Fascicolo Schede Tecniche delle Apparecchiature ed Attrezzature presentato in sede di offerta;**

Articolo 26. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.L.vo 163/2006 e s.m.i. , il regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 secondo quanto prescritto dall'Art.253 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. nonché il Capitolato Generale approvato con

D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'I.V.A., per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Articolo 28. Forma giuridica del presente contratto.

Il presente contratto viene rogato sotto **forma risolutiva** ai sensi e per gli effetti dell'Art.11 del D.P.R. 252/1998;

Io **Notaio**....., iscritto al Collegio Notarile di..... ho stipulato quest'atto dandone lettura pubblica alle parti che a mia richiesta l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione lo sottoscrivono.

Letto, confermato e sottoscritto su ogni facciata:

NAPOLI li.....

Il Rappresentante della Stazione Appaltante:.....

Per l'ATI

Il Notaio:.....

Le Parti **approvano specificatamente**-ai sensi degli Art.1341 ed Art.1342

del Codice Civile.- gli articoli **dal nr. 1 al nr. 28** incluso.

NAPOLI li.....

Il Rappresentante della Stazione Appaltante :.....

Per l'ATI:.....

IL NOTAIO

.....

Nr.TAV.	ELABORATI GRAFICI
TAV.01	
TAV.02	
TAV.03	
TAV.04	
TAV.05	
TAV.06	
TAV.07	
TAV.08	
TAV.09	
TAV.10	
TAV. enn-ma	

Per la Stazione Appaltante.....

Per l'ATI.....

IL NOTAIO